PRODUZIONE

Sicilia Social Star
Mille per Mille

TNM PRODUZIONI

COMPAGNIADELMARKETING

REBEL ALLIANCE empowering

CIURÈ

un progetto per
un feature film indipendente
di genere drammatico

REBEL ALLIANCE empowering

insignito

ACCADEMIA DEL CINEMA ITALIANO

PREMI DAVID DI DONATELLO

**CIURE', Soggetto e Regia di Gianpiero Pumo.
Un lungometraggio indipendente, di genere drammatico, dai due volti contrastanti.**

**Una Storia che si muove tra la periferia
di Palermo e un night club,
che si tinge di sole cocente e di luci notturne,
tra cemento e paillettes ...**

logline

In una Palermo dal sapore autentico, tra il cemento e la ruggine della periferia ... e le paillettes colorate di un night club, un uomo che spacca le ossa per mantenere suo figlio incontra una ballerina transessuale.
Possono due mondi, così lontani e diversi fra loro, sfidare l'ignoranza e il pregiudizio, ed essere qualcosa vicino ad una famiglia?
Quando non si ha niente, e la cipria non basta a coprire i lividi, ci si aggrappa alla speranza... qualunque sia la sua forma.

Tutti diritti riservati, 2020©
Gianpiero Pumo

la storia

Una calda estate in una delle periferie dimenticate di Palermo. Salvo è un meccanico autodidatta di 35 anni che ha imparato il mestiere truccando scooter rubati durante l'adolescenza.
Vive in una casa popolare insieme al figlio di 6 anni, Giovannino, dopo che Valeria, la sua compagna, ha preferito l'eroina alla famiglia.

C'è "la fame" in città e Salvo è uno dei tanti che campa alla giornata.
Con diversi debiti da saldare, tra affitto, bollette e rate della scuola, decide di chiedere aiuto all'ex cognato, Tony, un "capetto" della zona che gestisce una vecchia palestra di pugilato.
I due non si vedono da un anno, giorno in cui Salvo ha denunciato Valeria dopo una lite violenta in seguito ad una dose che s'iniettò in vena davanti al figlio, che da quel momento ha smesso di parlare.
Nonostante tutto, Tony decide di aiutarlo e affidargli nuovamente un vecchio giro di recupero crediti fra piccoli spacciatori e strozzinidella zona. In cambio, però, Salvo dovrà trasgredire alle direttive imposte dal giudice facendo incontrare Giovannino con sua madre.

Una sera, durante un "giro" Salvo viene aggredito e rapinato da tre uomini, mandati in segreto da Tony, che lo lascianoa terra stordito. Nella penombra si avvicina una ragazza su tacchi a spillo con un abito cortissimo che lascia scoperte le lunghe gambe. Arrivati in un piccolo monolocale, la ragazza rivela il suo viso dai marcati lineamenti maschili: è una transessuale di nome “Ciurè”.
La reazione di Salvo è feroce e volgare, ma le costole malandate gli impediscono qualsiasi movimento. Dopo averlo curato come se nulla fosse, lei si offre di accompagnarlo a casa, ma solo dopo che avrà terminato il suo turno di lavoro.

• • •

la storia

... I due arrivano in un Club friendly gay, capitanato da una sfavillante Dragqueen nota a tutta Palermo come "La Magnifica", dove Ciurè si esibisce come ballerina di pole dance e striptease.
Salvo la osserva ballare, spogliarsi, ammaliare ed eccitare il suo folto pubblico. Quando rientra in casa a notte fonda, Giovannino dorme a terra davanti la tv. C'è un pensiero che non riesce a scacciare via, una frase detta ironicamente da Ciurè: "cu tutti sti muscoli faresti molti più picciolina' du palcu".

Il mattino seguente, Tony recita la parte di quello che non prende bene la storia della rapina, e dà tre giorni di tempo a Salvo per restituirgli la somma indietro più gli interessi; a meno che non si riavvicini a quella che fino a qualche tempo fa era la sua famiglia.
A Salvo rimane un'unica possibilità per salvaguardare se stesso e suo figlio: tornare da Ciurè e salire su quel palco per guadagnare abbastanza. Quello che scopre solo una volta arrivato al locale, è che dovrà esibirsi vestito da donna.
L' indole rude e l'ignoranza che lo perseguita, lo portano a puntualizzare un concetto ben preciso: lui non è un "garruso" (omosessuale), è solo una questione di soldi. In camerino Salvo è spaventato come mai lo è stato prima, mentre Ciurè lo prepara con cura e dedizione sotto lo sguardo divertito e ingenuo di Giovannino: le calze a rete che avvolgono le gambemuscolose, il corpetto che lascia scoperte le larghe spalle, la matita che oscura gli occhi e il rossetto che esalta le labbra carnose in quel viso incorniciato da una parrucca a caschetto nera.

...

la storia

... Sul palco il terrore prende il sopravvento e Salvo rimane immobile davanti ad un pubblico spazientito, finché, ancora una volta, arriva in suo aiuto Ciurè che con un numero improvvisato lo salva da una situazione ben più dolorosa di un pugno in piena faccia.

Manipolato da Tony, Salvo è costretto a rivedere Valeria rischiando di destabilizzare quel precario equilibrio chea modo suo sta costruendo con Giovannino.
Contemporaneamente inizia a conoscere meglio Ciurè e il suo passato: un tempo il suo nome era "Carmelo" e, fino a quando era stata Carmelo, era il fioraio che tutti chiamavano, "Carmelo u ciurè".
Quel Carmelo che è dovuto scappare da una famiglia che non lo riconosceva e che ormai non esiste più, ma che di lui è rimasta la sua parte migliore: il fiore "uciure".
In lei Salvo scopre una persona non così "diversa" come credeva, anzi più simile a lui di quanto pensasse.

I due si avvicinano e, dopo aver passato una bella giornata al mare insieme a Giovannino, Salvo viene preso di mira dagli insulti omofobi di alcuni ragazzini che lo riportano ad uno stato primordiale.
Il silenzio assordante che copre il resto della giornata viene infranto da Ciurè, che decide di sfidare Salvo mettendolo davanti ai suoi veri sentimenti.
Si accende una lite furiosa che culmina con i due che si ritrovano a fare sesso come primitivi nel buio di una caverna. Sembra l'inizio di una storia felice ma come dice amareggiata La Magnifica a Ciurè "questo non è Pretty Woman, e tu non sei Julia Roberts".

...

la storia

... Una sera, durante uno show, arriva Valeria al locale dopo aver seguito Salvo. Quando lo riconosce dal grande tatuaggio sulla spalla, scappa via piena d'imbarazzo e disdegno, per poi affrontarli entrambi all'uscita e ricoprirli d'insulti.
L'indomani Tony si presenta da loro con i suoi scagnozzi e pesta a sangue Ciurè davanti gli occhi gonfi di Salvo, costretto ad assistere inerme.

L'epilogo per entrambi sembra scritto, e destinato a ripetersi ogni qual volta proveranno ad essere qualcosa di "normale".

E in quel silenzio così doloroso, la piccola voce di Giovannino arriva come un raggio di sole nella notte più oscura dando luce ad una piccola speranza.

Diritti riservati, 2020©
Gianpiero Pumo

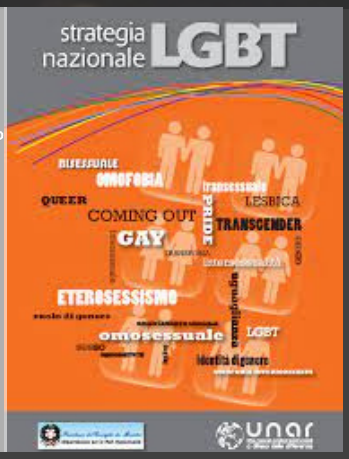
la storia

... tratta un tema sociale

La Storia narrata con **Ciurè** tratta un **tema sociale di grande attualità.**
Le tematiche delle istanze delle comunità LGBT hanno assunto notevole importanza nel corrente dibattito pubblico nazionale ed internazionale, come anche per quanto concerne l'elaborazione di Politiche Culturali per le **Pari Opportunità** e gli **Stereotipi di Genere**, definite anche in funzione delle raccomandazioni della Commissione europea e nel 5° e 10° obiettivo dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.
Di conseguenza, la Finestra di Overton si allarga nel trattare nei mass-media l'argomento **transgender,** che diventa significativamente sensibile nei circuiti *mainstream*.
Le persone *Transgender* hanno un'identità o un'espressione di genere diversa dal sesso a cui sono state assegnate alla nascita, questo termine non è niente altro che la moderna definizione di un aspetto esistito in ogni cultura così come registrato nel corso della Storia dell'Umanità.
Negli Stati Uniti, a prescindere la grande visibilità di celebrità trans (quali Laverne Cox, Jazz Jennings o le star della recente serie **Pose**, di grande successo su Netflix, come anche di **Equal** prodotto da HBOMax) **tre adulti su dieci conoscono personalmente qualcuno che si dichiara trans.**
Man mano che le persone trans si dichiarano e diventano più visibili, la Comunità mira ad aumentare la comprensione del suo significato tra amici, famiglie e Società.
In linea con le direttive della Strategia Nazionale LGBT, questo film narra una rappresentazione della tematica LGBT usando il sistema cinematografico.
Il Centro Studi e Ricerche per l'innovazione sociale Difesa Civile 4.0 sostiene ed affianca la produzione di Ciurè nei rapporti istituzionali e con le altre associazioni di categoria.

Il Cultural Placement facilita la comprensione di temi sociali spesso difficili da trattare.
Questa tecnica si innesta nel quadro generale delle tecniche di marketing indiretto (i.e. Cultural-Location-Product Placement) assumendo la funzione di strumento di comunicazione per il marketing sociale,
che usa il **Soft Power al servizio della Diplomazia e la Mediazione Culturale**.

DIFESA CIVILE 4.0



il look

Il film nel suo sviluppo narrativo sarà ambientato tra location interne (casa e night club) e quelle esterne selezionate negli scorci dei paesaggi tipici di una Palermo "vera", fatta di persone colori odori e suoni.

La narrazione verrà assecondata da una colonna sonora per gran parte di repertorio italiano tra gli anni ’60 e ’90, oltre ad alcuni pezzi originali di genere “synthwave”.
Anche il look dei personaggi strizzerà l’occhio agli anni ’90 con una connotazione moderna

la promozione - distribuzione

Questo film aspira a competere nei circuiti internazionali dei film indipendenti, partecipando i più importanti festival. Sarà caratterizzato dal suo soggetto originale e per le sue peculiari caratteristiche artistiche che non saranno penalizzate dai bassi costi di produzione.
La partecipazione ai festival contribuirà ad avviare la costruzione di una indispensabile awareness che sarè utile anche per gli scopi promozionali del film.

Abbiamo già intrapreso colloqui preliminari con note imprese di distribuzione cinematografica che operano sia a livello nazionale che internazionale, alcune di queste molto attente a prendere in carico pellicole che trattino importanti temi sociali.

Ma non solo sale cinematografiche e tv-network tradizionali. Il nostro obiettivo ha lo scopo di raggiungere un'ampia audience, non solo nazionale. Ciò potrà essere facilitato da una distribuzione sulle più note piattaforme di distribuzione digitale: gli algoritmi di Intelligenza artificiale programmati per suggerire Contenuti tematici agli spettatori delle piattaforme digitali faciliteranno il raggiungimento di un'audience che in passato sarebbe stata irrangiungibile se non a fronte di ingenti investimenti per campagne promozionali.

la co-produzione
in Ciurè

I player coinvolti nella produzione di questo progetto sono:
per Rebel Alliance:
- **TNM Produzioni**
- **Compagnia del Marketing**
- **APS/Difesa Civile 4.0**

che entrano in accordo di co-produzione con:
- **Sicilia Social Star**

Trascorsi gli indispensabili mesi di preparazione (casting, actor coaching, location scouting, ...) questa compagine si consolida attivandosi nella fase terminale di pre-sviluppo del film Ciurè **sotto la regia di Giampiero Pumo, autore del Soggetto originale.**

Definito il budget necessario alla sua produzione e reperito le necessarie risorse finanziarie per la sua realizzazione, la Produzione Ciurè si apre alla eventuale partecipazione di ulteriori Soggetti esterni, e nella ricerca del sostegno di organizzaziono di categoria del Terzo settore.

TNM produzioni è una giovane casa di produzione indipendente romana, fondata da Giovanni de Micco noto professionista con decennali e consolidate esperienze nel campo della consulenza del lavoro e la contabilità aziendale. Si occuperà degli aspetti amministrativi e del lavoro concernenti la produzione, nonchè della gestione della burocrazia tecnico-amministrativa.

Sicilia Social Star è la casa di produzione indipendente, palermitana, fondata dai noti attori Tony Matranga, Emanuele Minafò e Roberto Lipari.

Compagnia del Marketing è la società che aggrega e porta con se le competenze tecniche di progettazione e produzione esecutiva del network Rebel Alliance.

APS/Difesa Civile 4.0 è l'organizzazione del Terzo settore membro di Rebel Alliance che si occupa di progettazione nel campo dell'innovazione sociale, curando gli aspetti relazionali concernenti il tema sociale trattato con il soggetto Ciurè.

Cast

Il cast sarà interamente palermitano, così da avere un linguaggio autentico e uniforme. Una selezione accurata e bilanciata di attrici e attori professionisti con alcune figure senza alcuna esperienza che, supportate da un acting coach, porteranno la loro vita reale all'interno del film. Questo ci permetterà, soprattutto per il ruolo di Ciurè, di non cadere in alcuno stereotipo ma di restituire una verità assoluta al personaggio.